



Decreto del Direttore amministrativo nr. 9 del 05/02/2026

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Jacopo Cappelli - Struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023; Settore Provveditorato

Oggetto: Adesione al lotto 1 della Convenzione per l'affidamento dell'appalto per la "Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software tecnico professionale" stipulata da Regione Toscana con RTI composto da Computer Care S.r.l. a Socio Unico (in qualità di mandataria), da Data Pos S.r.l., TT Tecnosistemi S.p.A., GPI S.p.A. a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity M1C1I1.5 - CUP E19B24000020006" per consulenza e supporto relativa all'intervento 5B, hardening e reingegnerizzazione dei siti web e delle principali applicazioni di ARPAT ed alla implementazione di un sistema di CI/CD tramite container e sistemi di controllo del codice applicativo.

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.6.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.6.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 5.3.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell’art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 5.8.2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 5.9.2024;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 4.1.2013, nonché l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Vista la “Richiesta di avvio di procedura di affidamento” di cui alla PG.SG.10 avente ad oggetto “Approvvigionamento e valutazione dei fornitori”, agli atti, con la quale il Responsabile del Settore SIRA ha chiesto di aderire al lotto 1 Convenzione per l’affidamento dell’appalto per la “Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software tecnico professionale” (CIG 8364264900 del lotto) stipulata da Regione Toscana – Soggetto aggregatore – e Computer Care S.r.l. a Socio Unico in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo d’Impresa, per l’acquisto di 100 giornate/uomo del “PROFILO N. 15 - Sistemista esperto degli strumenti tecnologici ed applicativi” finalizzate a dare supporto alla gestione, manutenzione e sviluppo degli applicativi dell’Agenzia in relazione all’intervento 5B “Consulenza, hardening, reingegnerizzazione dei siti web e delle principali applicazioni di ARPAT e implementazione di un sistema di CI/CD tramite container e sistemi di controllo del codice applicativo” relativo al finanziamento ACN a seguito di AVVISO PUBBLICO n. 08/2024 valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5, CUP E19B24000020006, per un importo di 38.000,00 oltre IVA (euro 46.360,00 IVA compresa);

Preso atto che:

- come precisato nella relazione a firma del dirigente responsabile del Settore SIRA (algi atti), ARPAT ha partecipato al bando dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a seguito di avviso pubblico n. 08/2024 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity M1C1I1.5”, presentando una proposta di progetto denominata “ARPAT - Interventi di potenziamento della resilienza cyber”;
- l’obiettivo dell’investimento 1.5 “Cybersecurity M1C1I1.5” è rafforzare l’ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber, grazie ad una rinnovata capacità di monitoraggio, prevenzione e scrutinio tecnologico a supporto della transizione digitale del Paese;
- l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), in stretto contatto con l’amministrazione titolare, il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), cura l’attuazione dell’investimento connettendo il mondo della Pubblica Amministrazione, dell’impresa e dei fornitori di tecnologia;
- l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), con comunicazione del 25.9.2024 (ns. prot. n. 2024/75757) ha notificato l’approvazione del progetto individuato con CUP E19B24000020006 e la relativa concessione del finanziamento per complessivi euro 1.494.683,00 IVA compresa;
- il progetto approvato dall’ACN prevede le seguenti categorie di intervento:

1. Governance e programmazione cyber
2. Gestione del rischio cyber e della continuità operativa
3. Gestione e risposta agli incidenti di sicurezza
4. Gestione delle identità digitali e degli accessi logici
5. Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti.

Considerato che con decreto del Direttore generale n. 228 del 29.11.2024, si è preso atto:

- dell'ammissione al finanziamento del progetto presentato a valere sull'avviso pubblico n. 08/2024, approvato con la Determina di ACN (prot. n. 30550 del 23.09.2024) per un importo complessivo di euro 1.494.683,00 IVA inclusa;
- della sottoscrizione dell'atto d'obbligo di accettazione del finanziamento, sottoscritto dal legale rappresentante di ARPAT ed inviato all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con ns. prot. 84691 del 24.10.2024;
- che il termine ultimo per la conclusione delle attività di progetto è il 31.03.2026;

Tenuto presente che:

- in data 21.06.2021 Regione Toscana (Soggetto Aggregatore) ha stipulato la Convenzione per l'affidamento dell'appalto per la "Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software tecnico professionale" (CIG 8364264900 del lotto) con Computer Care S.r.l. a Socio Unico in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, costituito, altresì, da Data Pos S.r.l., TT Tecnosistemi S.p.A., GPI S.p.A., che scadrà il 21.06.2026;
- che la suddetta Convenzione ricomprende i servizi di cui ARPAT ha bisogno, per cui il Settore SIRA si è fatto inoltrare, dal RTI aggiudicatario, un piano degli interventi (PDI) che soddisfi i requisiti espressi dall'Agenzia (allegato "1"), finalizzato alla valorizzazione delle attività necessarie per garantire supporto alla gestione, manutenzione e sviluppo degli applicativi dell'Agenzia in relazione all'intervento 5B "Consulenza, hardening, reingegnerizzazione dei siti web e delle principali applicazioni di ARPAT e implementazione di un sistema di CI/CD tramite container e sistemi di controllo del codice applicativo";

Dato atto che ARPAT per aderire, tramite il Negozio elettronico si START (Sistema di Acquisti Telematici della Regione Toscana), alla Convenzione deve seguire la seguente procedura:

- emettere la Manifestazione di interesse, utilizzando il modello denominato "Schema manifestazione di interesse" con allegato il Piano degli interventi (PDI) dalla stessa sottoscritto ed accettato, inviandola al RUP della Convenzione, tramite le funzionalità del Negozio elettronico, per chiedere l'autorizzazione all'adesione,
- l'Amministrazione contraente, a seguito di valutazione positiva della manifestazione di interesse da parte dei competenti uffici di Regione Toscana, invia al RUP della Convenzione, tramite le funzionalità del Negozio elettronico, l'atto di adesione di cui all'art. 8.2.3 del Capitolato Speciale Normativo, Descrittivo e Prestazionale, utilizzando il modello denominato "fac simile atto di adesione" disponibile nella documentazione allegata sul Sistema,
- l'Amministrazione contraente, a seguito dell'approvazione dell'atto di adesione, tramite il modulo "comunicazione" disponibile sul Negozio elettronico, invia al fornitore il documento "Data Protection Agreement" (DPA) ove necessario, utilizzando il modello denominato "Schema Modello DPA" disponibile nella documentazione allegata sul Sistema;
- il Fornitore sottoscrive e trasmette all'Amministrazione contraente, tramite il modulo "comunicazione" disponibile sul Negozio elettronico, il documento Data Protection Agreement, l'Amministrazione contraente lo sottoscrive a sua volta e predispone l'ordinativo di fornitura utilizzando il modello denominato "fac simile ordinativo di fornitura" disponibile nella documentazione allegata sul sistema, a cui allega il Data Protection Agreement sottoscritto da entrambe le parti,

- prima dell'invio dell'ordinativo di fornitura, l'Amministrazione contraente acquisisce il CIG derivato con le funzionalità disponibili sul Negozio elettronico. Il Sistema genera automaticamente la scheda di sintesi dell'ordinativo contenente il CIG derivato, la quale integra e accompagna l'ordinativo stesso e dev'essere inoltrata al RUP della Convenzione assieme all'ordinativo di fornitura compilato e firmato digitalmente con i suoi allegati,
- l'emissione dell'ordinativo di fornitura da parte dell'Amministrazione contraente perfeziona l'obbligazione tra Amministrazione contraente e Fornitore;

Preso, quindi, atto che per l'adesione al contratto è necessario redigere il Data Protection Agreement (DPA) sulla base della modulistica presente nella documentazione del Negozio elettronico di START, che dovrà essere firmato da titolare del trattamento dati ARPAT e inviato al fornitore per la relativa sottoscrizione;

Tenuto presente che tale acquisto sarà finanziato con i fondi erogati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito del progetto di cui trattasi;

Ritenuto inoltre:

- di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 15 ("Responsabile unico del progetto (RUP)") del D.Lgs. n. 36/2023, il Dott. Marco Chini, in qualità di Responsabile del Settore SIRA;
- di nominare:
 - quale "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 114 ("Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti") del D.Lgs. n. 36/2023, Alessandro Gignoli, dirigente assegnato al Settore SIRA e Responsabile per la Transizione Digitale, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto,
 - quali assistenti al "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 114 ("Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti") del D.Lgs. n. 36/2023, Jacopo Cappelli e Filippo Del Campana, assegnati al Settore Provveditorato, per le attività di controllo, principalmente ma non esclusivamente, contabile ed amministrativo sulla fase di esecuzione del contratto e di verifica/certificazione della regolare esecuzione delle attività contrattuali;

Visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ("Incentivi alle funzioni tecniche") ed, in particolare, i commi 2 e 3;

Visto altresì l'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" al vigente Codice appalti che elenca le attività tecniche (Articolo 45, comma 1);

Dato atto che l'art. 32 dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce i servizi e forniture di particolare importanza e stabilisce che ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV - "Common Procurement Vocabulary"), adottato con regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea, del 28 novembre 2007;

Rilevato che l'art. 32, comma 2, lett. c) dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 individua tra questi, in via di prima applicazione, i servizi informatici e affini, tra i quali rientrano i servizi di gestione di attrezzature informatiche per lo sviluppo di sistemi informatici CPV 72514200-3 – S;

Ritenuto, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, di accantonare la quota massima del 2% dell'importo di adesione, pari a euro 760,00, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i

quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), ai sensi dell’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui al medesimo art. 86;

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: “affidamento di trattamenti dati a soggetti esterni”, ai sensi dell’art 10 paragrafo 2 sottoparagrafi c.ii.c. di cui al decreto del Direttore generale n. 186/2019;

Ritenuto il presente affidamento legittimo e conforme all’interesse pubblico ai sensi dell’art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, l’adesione al lotto 1 della Convenzione per l’affidamento dell’appalto per la “Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software tecnico professionale” (CIG 8364264900 del lotto) con Computer Care S.r.l. a Socio Unico in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo d’Impresa, costituito, altresì, da Data Pos S.r.l., TT Tecnosistemi S.p.A., GPI S.p.A., che scadrà il 21.06.2026, per un importo di euro 38.000,00 oltre IVA (euro 46.360,00 IVA compresa) per l’acquisto di 100 giornate/uomo del “PROFILO N. 15 - Sistemista esperto degli strumenti tecnologici ed applicativi” finalizzate a dare consulenza all’hardening, alla reingegnerizzazione dei siti web e delle principali applicazioni di ARPAT e alla implementazione di un sistema di CI/CD tramite container e sistemi di controllo del codice applicativo;
2. di dare atto che non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario predisporre il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), ai sensi dell’art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza;
3. di dare atto che il costo dell’affidamento è di euro 38.000,00 oltre IVA (euro 46.360,00 IVA compresa), e che tale importo sarà ricompreso alla voce “Acquisti di servizi” del 2026, finanziati con le risorse erogate dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell’ambito del progetto di cui in parte narrativa;
4. di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell’adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, la quota massima del 2% dell’importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 760,00 con riserva di verificare successivamente l’effettiva spettanza e il quantum;
5. di riservarsi di inviare al fornitore, per la relativa sottoscrizione, la Data Protection Agreement (DPA), sulla base della modulistica presente nella documentazione del Negozio elettronico di START;
6. di dare atto che le funzioni di “Responsabile Unico del progetto” saranno espletate dalla Responsabile del Settore SIRA, Dott. Marco Chini;

7. di nominare:
- quale “Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 114 (“Direzione dei lavori e dell’esecuzione dei contratti”) del D.Lgs. n. 36/2023, Alessandro Gignoli, dirigente assegnato al Settore SIRA e Responsabile per la Transizione Digitale, in ragione della competenza ed esperienza specifica nella materia oggetto di appalto,
 - quali assistenti al “Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 114 (“Direzione dei lavori e dell’esecuzione dei contratti”) del D.Lgs. n. 36/2023, Jacopo Cappelli e Filippo Del Campana, assegnati al Settore Provveditorato, per le attività di controllo, principalmente ma non esclusivamente, contabile ed amministrativo sulla fase di esecuzione del contratto e di verifica/certificazione della regolare esecuzione delle attività contrattuali;
8. di dare atto che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in continuità con l’art. 31, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l’adesione da parte di ARPAT e il conseguente inizio delle attività quanto prima in modo da rispettare i tempi previsti dal progetto dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) individuato con CUP E19B24000020006.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell’amministrazione digitale, D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, predisposto e conservato come nativo digitale e disponibile presso l’amministrazione.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/01/2026
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 03/02/2026
- Marco Chini , il proponente in data 03/02/2026
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 03/02/2026
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 03/02/2026